

# Oasi dei Variconi, via alla riqualificazione con i fondi raccolti dal "Jova Beach party"

CASTEL VOLTURNO

Vincenzo Ammaliato

La tribù di Jovanotti continua a ballare a Castel Volturno. A due anni dal "Jova Beach party", mega concerto in spiaggia dell'artista toscano, partono i lavori di riqualificazione dell'Oasi dei Variconi, realizzati coi fondi raccolti in maniera volontaria dalla sua produzione. E a celebrare il momento, che farà rinascere la zona umida a sinistra della foce del fiume Volturno, vero e proprio paradiso di biodiversità, anche molti ambientalisti che all'epoca criticarono la scelta di tenere un concerto di grossa portata sulla spiaggia.

La decisione di investire le risorse raccolte dal "Jova" ai Variconi è del Wwf, partner ecologico della tournée di Jovanotti. Il suo co-

mitato provinciale e quello regionale diretto da Raffaele Lauria non hanno avuto dubbi: «I fondi del progetto "Ripartiamo" vanno sull'area strategica per la tenuta dell'ecosistema costiero».

Qui nel 2019 furono devastati i due capanni d'avvistamento e i sentieri da una serie di atti vandalici, fra cui alcuni di natura incendiaria. Nonostante i disagi, in tutti questi anni hanno continuato a frequentare la zona numerose scolaresche in gite didattiche, birdwatcher e appassionati di natura in genere, tutti attratti dall'alto valore naturalistico della zona. Il progetto preparato dai tecnici ed esperti del Wwf prevede il recupero dei capanni e dei sentieri danneggiati, l'installazione di panchine e la creazione di una nuova postazione d'avvistamento, più accogliente delle esistenti. I lavori, ottenuta ogni autorizzazione necessaria da



I LAVORI Da recuperare capanni e sentieri dell'oasi devastati

parte degli enti preposti, e preparati di concerto con l'Ente Riserve regionali foce Volturno, il Comune di Castel Volturno e l'associazione avifunastica Asoim, sono partiti la scorsa settimana e

termineranno entro l'autunno. «Adesso la fauna dei Variconi è in fase di nidificazione - dice il coordinatore Raffaele Lauria - e quindi i lavori saranno il meno invasivi possibile. Appena ci sa-

rà maggiore spazio per tecnici e operai, andranno avanti veloci e contiamo di completare le opere e consegnare alla collettività l'area entro l'autunno».

Anche Giovanni Sabatino, commissario dell'Ente Riserve plaudendo all'iniziativa del progetto "Ripartiamo": «La costa casertana ha numerose aree dal alto valore ambientale, i Variconi sono fondamentali per la tenuta dell'intero sistema che accoglie fauna e flora presenti in poche altre parti d'Italia. E il suo recupero per una adeguata frazione della collettività è fondamentale per far conoscere le ricchezze che l'area custodisce». Intanto, il Wwf dà appuntamento al 5 giugno nel Centro di aggregazione di via Macchiavelli per la presentazione del progetto. «Il desiderio - sottolinea il coordinatore Raffaele Lauria - è di dimostrare che l'armonia fra noi umani e la natura è possibile. Basta che si lavori tutti insieme per il bene collettivo. E qui a Castel Volturno si sta mettendo in pratica questo straordinario e al tempo stesso normale fenomeno».

© RIPRODUZIONE RISERVATA  
© RIPRODUZIONE RISERVATA